



# SEVEN ARCHITETTURA

Seven & Seven Srl - Società di Ingegneria - Via Salvo D'Acquisto, 44/d - 56025 - Pontedera (PI)  
Tel. 0587 59545 - P.IVA 01965000506 - REA PI-169425 - info@sevenarchitettura.com - www.sevenarchitettura.com

**COMUNE DI PISA (PI)**  
**VARIANTE SUAP ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014 e smi**  
per la realizzazione di ampliamento area di stoccaggio di attività  
produttiva e realizzazione parcheggio privato

#### UBICAZIONE

Via del Fagiano, loc. Montacchiello – Pisa (PI)

#### COMMITTENTE

**Giuliani Piero S.r.l.**

Via Sterpulino, 9-15 - 56121, Pisa (PI)

Tel.: +39 050 985166

P.IVA: 019400350505

#### PROGETTO ARCHITETTONICO E DIREZIONE LAVORI

Arch. Fabrizio Cerrai

Arch. Lorenzo Mannucci

Arch. Tommaso Pistolesi

#### PROGETTO IDRAULICO

Ing. Cristiano Cappelli

A4 INGEGNERIA

Via Roma, 26 - 59100, Prato (PO)

Tel.: +39 0574 442523

[info@a4ingegneria.com](mailto:info@a4ingegneria.com)

#### STUDI GEOLOGICI E IDROGEOLOGICI

Geol. Monica Laquidara

Tel.: +39 339 3197224

monilaq68@gmail.com

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

(L.R. 65/2014 art.252 ter)

### SINTESI NON TECNICA

ELABORATO

# SNT

#### REVISIONI

01	Emissione	28/11/2024
02	Integrazione 02	06/11/2025

La proprietà di questo elaborato è riservata ai termini di legge. Qualunque riproduzione o utilizzazione anche parziale non può essere eseguita senza autorizzazione.  
The property of this drawing is reserved according to law. Any reproduction or utilization also partial can't be marked without authorization.



## SOMMARIO

<b>SINTESI NON TECNICA del Rapporto Ambientale VAS .....</b>	<b>3</b>
<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. IL PROCESSO VALUTATIVO DELLA VARIANTE URBANISTICA CONTESTUALE A PERMESSO A COSTRUIRE SUAP .....</b>	<b>4</b>
2.1 Descrizione del processo valutativo adottato .....	4
<b>3. INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO .....</b>	<b>6</b>
3.1 Inquadramento topografico, su C.T.R. e su foto aerea .....	6
3.2 Inquadramento urbanistico .....	8
<b>4. OGGETTO DELLA VARIANTE .....</b>	<b>10</b>
<b>5. EFFETTI AMBIENTALI ATTESI DALLA VARIANTE – CONTENUTI SINTETICI .....</b>	<b>10</b>
<b>6. CONCLUSIONI FINALI .....</b>	<b>12</b>
<b>7. MISURE DI MITIGAZIONE E PRESCRIZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>8. MONITORAGGIO .....</b>	<b>12</b>



## SINTESI NON TECNICA del Rapporto Ambientale VAS

Il presente documento di sintesi SNT è relativo alla proposta di Variante Urbanistica al Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Pisa (approvato con Del C.C. n. 20 del 04/05/2017 e successive varianti) necessaria per riclassificare con diversa destinazione un'area posta in territorio agricolo ma già edificato con edifici produttivi, presentando le connotazioni di "Area produttiva" e non della destinazione urbanistica attuale.

La presente SNT (Sintesi Non Tecnica) è il documento divulgativo dei principali contenuti della verifica ad assoggettabilità a VAS, il suo obiettivo è quello di rendere più facilmente comprensibile al pubblico i contenuti del Rapporto, generalmente complessi e di carattere prevalentemente tecnico e specialistico. Il presente documento di SNT è redatto in conformità alla Legge Regionale n.10 del 12 febbraio 2010, Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA), in particolare dall'art. 8 comma 5 della LR 10/2010, per l'indicazione delle tematiche da approfondire, per la redazione della Verifica di assoggettabilità a VAS e del suo documento di sintesi SNT.

### 1. PREMESSA

La ditta **Giuliani Piero srl** è il soggetto proponente della presente relazione di assoggettabilità a VAS dell'impianto esistente per il recupero di materiali inerti, ubicato in Pisa, loc. Montacchiello in via del Fagiano snc. La Giuliani Piero srl ha sede legale presso il Comune di Pisa, loc. Ospedaletto in via Sterpulino n.9/15, autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 59/2013 rilasciata dal SUAP del Comune di Pisa (PI) in data 09/09/2016, contenente il Decreto Dirigenziale n. 4153 del 25/11/2015 della Provincia di Pisa. Tale Decreto è stato successivamente modificato e integrato con Decreto n. 1251 del 09/02/2017 rilasciato dalla regione Toscana (atto conclusivo della verifica di VIA), con la Presa d'Atto d'adeguamento al DM 69/2018 rilasciata dalla Regione Toscana e con il Decreto n. 19588 del 28/11/2019 rilasciato dalla Regione.

Il presente studio si propone di condurre la preventiva valutazione di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la Variante Urbanistica ai sensi art. 252 ter della L.R. 65/2014; l'intervento prevede:

- la realizzazione di un piazzale a cielo aperto per il solo stoccaggio di materiali finiti esclusi dal ciclo produttivo dell'attività (in via esemplificativa: zanelle prefabbricate, pozzetti prefabbricati, recinzioni, tubazioni in pvc, etc..) direttamente connesso all'attività;
- realizzazione di spazi a parcheggi a supporto dell'attività e a verde nella misura richiesta dal vigente strumento urbanistico del Comune di Pisa per le attività produttive. Nello specifico sono previsti parcheggi e aree a verde pertinenziali;
- realizzazione di una serie coordinata di opere di mitigazione del rischio idraulico e di messa in sicurezza idraulica.

La valutazione viene condotta secondo quanto previsto dalla L.R. n. 17 del 25/02/2016 "Nuove disposizioni in materia di VAS, VIA, AIA e di AUA in attuazione della L.R. n. 22/2015, modifiche alla L.R. n. 65/2014".

Ai sensi della LRT 65/2014, ss.mm.ii., gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nei casi e secondo le modalità indicati dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, ss.mm.ii.

La modifica della L.R. 10/2010 apportata dalla L.R. 17/2016, oltre a sostituire il titolo in " Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) ", introduce per quanto concerne la VAS forme di semplificazione rese necessarie alla luce dell'esperienza maturata nell'applicazione della normativa regionale, e provvede ad adeguare la stessa alle novità introdotte dalla L.R. 65/2014.

Inoltre ai sensi dell'art. 5 bis della LRT 10/2010, non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi, comunque denominati, che non comportino variante, quando lo strumento sovraordinato sia stato sottoposto a VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.



## 2. IL PROCESSO VALUTATIVO DELLA VARIANTE URBANISTICA CONTESTUALE A PERMESSO A COSTRUIRE SUAP

### 2.1 Descrizione del processo valutativo adottato

Secondo quanto previsto dall'Art. 5 bis comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i. si procede a dare inizio alla procedura di VAS attraverso la redazione del documento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'Art. 22 della LR 10/2010 e s.m.i. Il Documento di verifica di assoggettabilità, che illustra i contenuti della Variante Urbanistica e contiene le informazioni e dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, viene trasmesso dall'Autorità Procedente all'Autorità Competente, che entro 10 giorni dal ricevimento, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni, per acquisirne il parere entro 30 giorni dall'invio.

L'autorità competente, sulla base degli elementi emergenti dal documento di verifica di assoggettabilità, redatto in base all'allegato 1 della Legge 10/2010 e s.m.i, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, verifica se le trasformazioni previste dalla Variante possano avere effetti significativi sull'ambiente ed emette il provvedimento di verifica entro 90 giorni, assoggettando o escludendo la Variante Urbanistica dalla VAS e definendo eventuali prescrizioni, fatto salvo il termine inferiore eventualmente concordato tra autorità procedente e autorità competente.

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 22 della citata legge ed all'allegato 1 contiene:

- le caratteristiche della Variante Urbanistica e la descrizione delle azioni che prevede;
- le risorse su cui potenzialmente potrebbe avere impatto;
- la valutazione dei possibili effetti ambientali significativi.

I soggetti coinvolti nel procedimento sono:

- I Proponenti: GIULIANI PIERO S.R.L.
- L'Autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- L'Autorità competente individuata è il Nucleo di valutazione costituito da membri interni all'Amministrazione.
- Il garante individuato dall'A.C.

Il presente Documento di verifica di assoggettabilità viene trasmesso all'Autorità Competente che, entro 10 giorni dal ricevimento, inizia le consultazioni trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere entro 30 giorni dall'invio.

Di seguito l'elenco delle pubbliche amministrazioni, degli enti attinenti alla valutazione della Variante in oggetto e i soggetti competenti ad emettere contributi tecnici attinenti:

- Uffici del Comune di PISA;
- Regione Toscana;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area V.A.S. di Livorno, Lucca e Pisa;
- Consorzio di Bonifica Toscana Nord;



### PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Il Processo di partecipazione è assicurato dal Garante dell'informazione e della partecipazione individuato dall'Amministrazione comunale che ha il compito di garantire e facilitare l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini nella formazione della Variante Urbanistica. La partecipazione si sviluppa attraverso il confronto e la collaborazione tra soggetti istituzionali, associazioni, parti sociali e cittadini.



### 3. INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

#### 3.1 Inquadramento topografico, su C.T.R. e su foto aerea

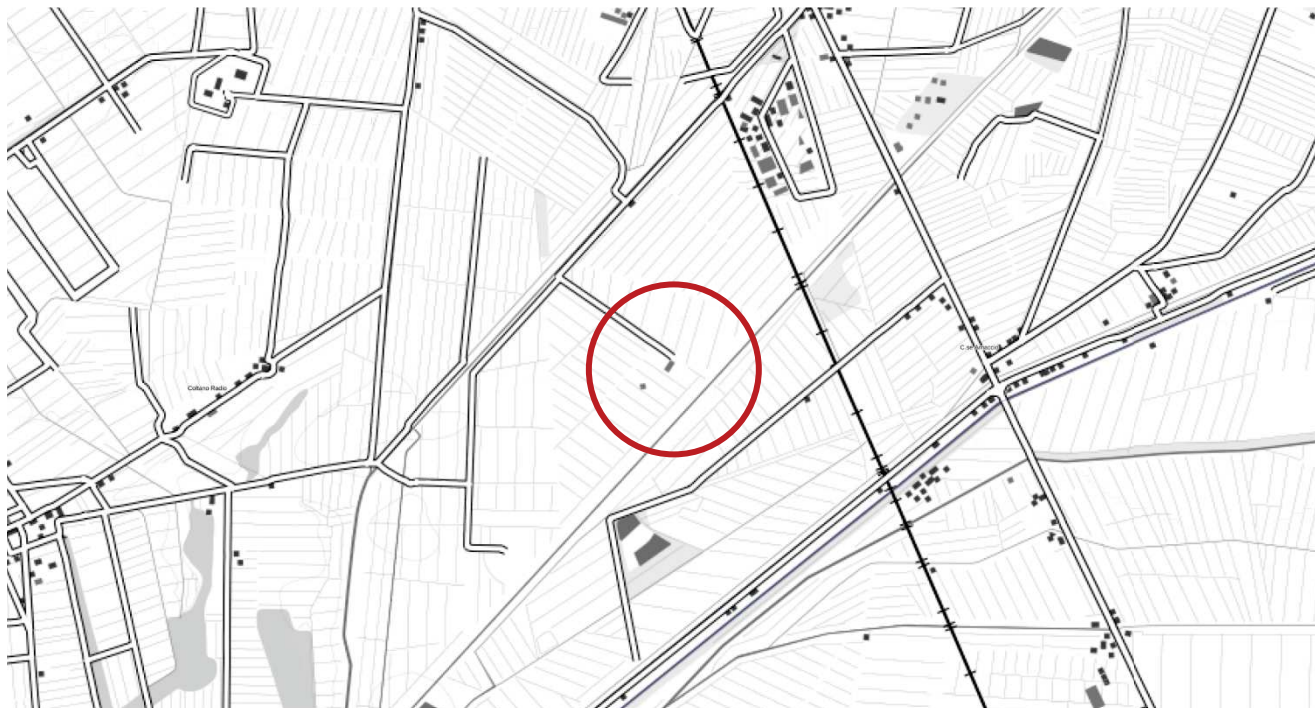


Figura 1 - Estratto mappa topografica

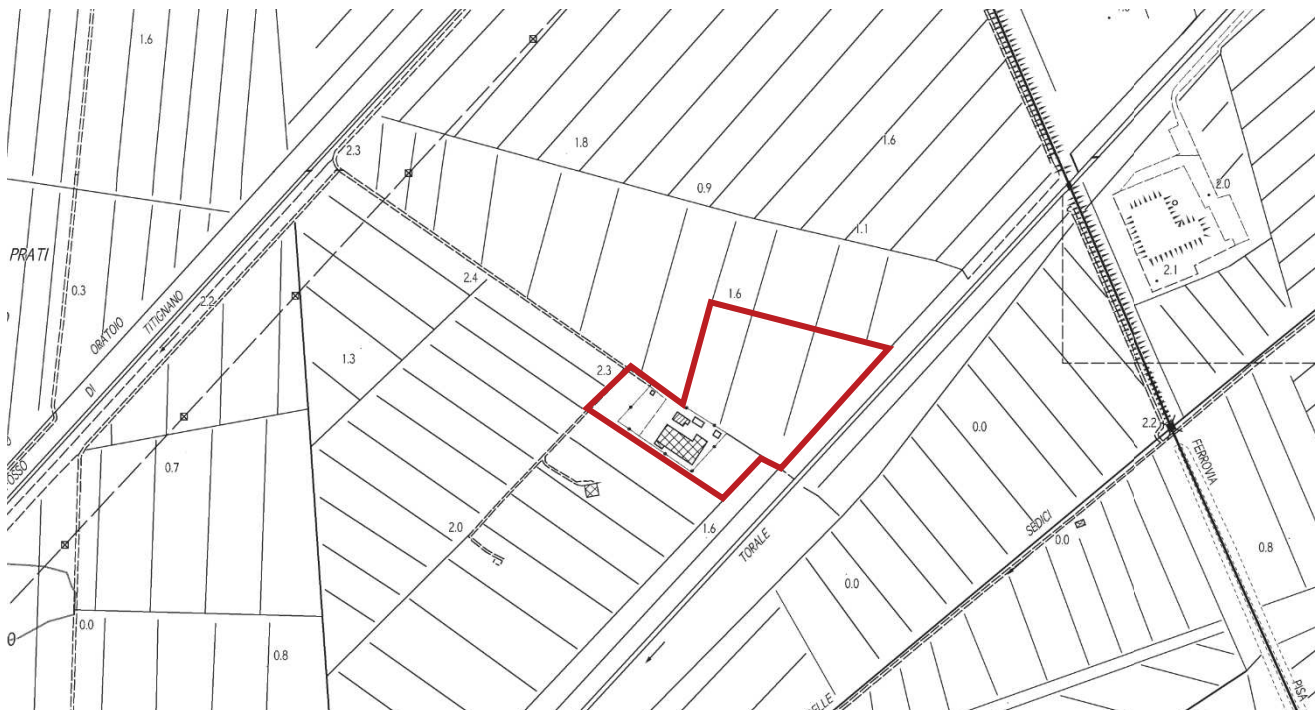
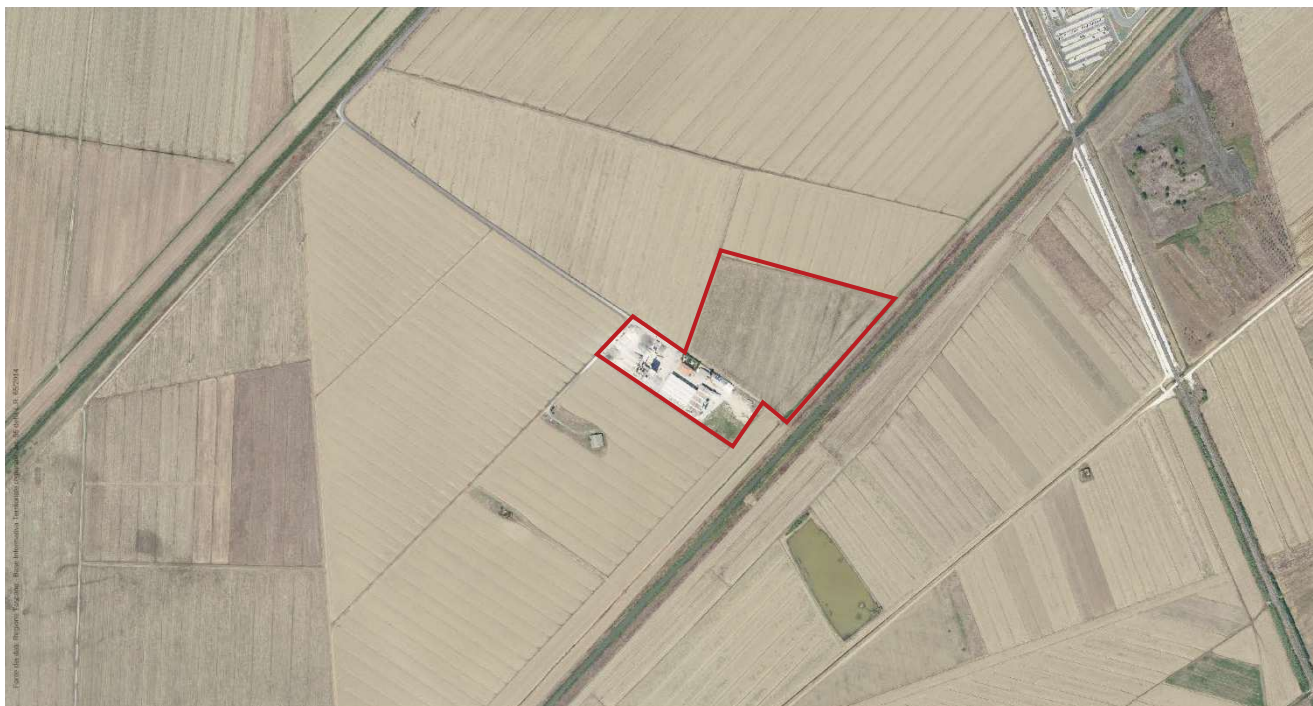


Figura 2 - Estratto CTR





*Figura 3 - Estratto ortofoto*



### 3.2 Inquadramento urbanistico



Figura 4 - Estratto regolamento urbanistico



Figura 5 - Estratto PSI – Carta uso del suolo

L'area di intervento si colloca all'interno dell'area agricola con una connotazione esclusivamente rurale, interessando aree nelle quali non sono presenti sistemi insediativi di matrice urbana né servizi.





Può essere considerata a buon diritto un ambito rurale di transizione tra la vera e propria area del Parco e quella produttiva-artigianale di Ospedaletto e Montacchiello. In essa persiste una matrice rurale riconoscibile nella modalità insediativa sparsa, nella viabilità che ha mantenuto giacitura ed andamento e nella orditura campestre scandita da fossi e scoline.

Il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale intercomunale approvato con Del. C.C. n. 30 del 28/03/2023. In data 08/05/2023 è stata data comunicazione alla regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno dell'avvenuta approvazione del PSI, con contestuale richiesta di conclusione del procedimento di cui all'art.21 della disciplina di Piano del PIT-PPR.

Tale procedimento si è concluso con esito positivo della Conferenza Paesaggistica nella seduta del 9 giugno 2023 che si è svolta a seguito delle due precedenti sessioni istruttorie in data 23 febbraio 2023.

Il piano strutturale intercomunale è divenuto efficace il 21/03/2023, data della pubblicazione sul BURT n. 25 dell'avviso di avvenuta approvazione, così come disposto dal comma 10 dell'art.23 della Legge Regionale n. 65/2023.

L'area di progetto è stata esaminata raffrontando le cartografie allegate al P.S.I. del Comune di Pisa e Cascina. La lettura delle cartografie del quadro conoscitivo consente di classificare l'area di progetto con la seguente definizione: **121: Aree industriali e commerciali** (come per meglio indicato nella **Tav.7QC** del piano strutturale). Queste aree sono caratterizzate da una copertura della stessa a carattere artificiale (con cemento, asfalto, tartan o terra battuta) senza vegetazione, le superfici complessive possono includere tuttavia edifici e/o vegetazione. Inoltre, l'area è inquadrata nell'**UTOE 11P "Aree agricole pre-parco"**. Gli interventi e le trasformazioni ammesse in tali ambiti dovranno essere congrui, in rapporto alla loro natura, alle vigenti carte della pericolosità e fattibilità geologica delle normative vigenti e dei vincoli sovraordinati, inclusa la disciplina idraulica di cui al PGRA del Fiume Arno, nonché alla L.R. 79/2012 e DCR 28/2020.

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa è stato approvato con Del C.C. n. 20 del 04/05/2017 e successive varianti. **Attualmente è in fase di studio ed elaborazione il nuovo strumento urbanistico ovvero il POC di cui è stato presentato il documento preliminare di avvio alla progettazione (Delibera C.C. di Pisa n. 239 del 22/09/2022).**

Il Regolamento Urbanistico recepisce le indicazioni e le strategie di sviluppo contenute nel Piano Strutturale. L'area di intervento ricade all'interno dell'area agricola ordinaria con una connotazione esclusivamente rurale, interessando aree nelle quali non sono presenti sistemi insediativi di matrice urbana né servizi. Può essere considerata un ambito rurale di transizione tra la vera e propria area del Parco e quella produttiva artigianale di Ospedaletto e Montacchiello. In essa persiste una matrice rurale riconoscibile nelle modalità insediativa sparsa, nella viabilità che ha mantenuto giacitura ed andamento e nell'orditura campestre scandita da fossi e scoline.

L'area da destinare a piazzale per il solo stoccaggio di materiale finito direttamente connessa all'attività produttiva è attualmente libera ed inutilizzata; la stessa si inserisce in un territorio agricolo della piana pisano-livornese, così come le aree su cui si prevedono gli interventi per la realizzazione di spazi a verde e parcheggio e per la messa in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico.

Per le tipologie di intervento e relative modalità di attuazione si rimanda alla scheda **PC-11P.1** allegata alla presente proposta di variante urbanistica.



#### 4. OGGETTO DELLA VARIANTE

La proposta di variante urbanistica ha per oggetto l'ampliamento della struttura esistente produttiva di proprietà della Giuliani Piero s.r.l., località Montacchiello in via del Fagiano snc. Nello specifico prevede:

- Realizzazione di un nuovo piazzale a cielo aperto per il solo stoccaggio di materiali finiti, esclusi dal ciclo produttivo dell'attività (in via esemplificativa: zanelle prefabbricate, pozzetti prefabbricati, recinzioni, tubazioni in pvc, etc.), che si estenderà su una superficie di mq 4.060 e verrà impostato alla quota altimetrica dei piazzali esistenti (pari a circa 1,50 m s.l.m.), con un rialzamento del piano di campagna attuale, per prevalenti motivi connessi alle funzionalità e sicurezza delle attività lavorative. Per la formazione del rilevato saranno riutilizzate le terre di scavo della vasca di compensazione idraulica descritta a seguire. Al piede della scarpata in terra del riporto lungo il lato sud est è previsto di realizzare una fossa a cielo aperto di raccolta delle acque meteoriche dilavanti non contaminate provenienti dall'ampliamento che scaricherà nel fosso campestre posto sull'attuale confine tra l'impianto esistente e l'area destinata al nuovo parcheggio a nord dove già attualmente scaricano le acque dei campi;
- Realizzazione di spazi a standard urbanistici nella misura richiesta dal vigente strumento urbanistico del Comune di Pisa per le attività produttive. Nello specifico sono previsti parcheggi per una superficie di mq 3.360 e aree a verde pertinenziali per una superficie di mq 9.385. Il parcheggio consentirà la sosta degli automezzi di tutti gli addetti della Giuliani Piero S.r.l. e degli eventuali visitatori, impostandosi ad una quota analoga a quella dei piazzali dell'attività produttiva. Le acque meteoriche scolanti da detta area verranno convogliate nella fognatura prevista che poi verrà convogliata, previo passaggio attraverso bocca tarata, nel fosso campestre posto a confine con l'impianto esistente dove già attualmente scaricano le acque dei campi.
- Tombamento di un tratto di circa m 135 con tubolare in CLS, di diametro pari a 1 metro, del fosso di campo nel tratto a confine tra il nuovo parcheggio e l'impianto esistente. Lungo detto tombamento è previsto realizzare il collegamento stradale tra l'impianto ed il parcheggio;
- Realizzazione di ampia area a verde di mq 9.385. con funzione di mitigazione ambientale, modellata mantenendo inalterato il piano di campagna attuale in continuità e in coerenza col contesto rurale in cui è inserita l'attività produttiva. L'area sarà piantumata con alberature tipiche dei luoghi e siepi in forma libera.
- Realizzazione di una serie coordinata di opere di mitigazione del rischio idraulico e di messa in sicurezza idraulica. Dal punto di vista realizzativo l'opera di maggior consistenza e rilievo è costituita dalla vasca di compensazione idraulica della superficie di mq 20.800. Quest'ultima sarà costituita da un semplice scavo con una quota di -0,40 m.s.l.m. Per maggiori specifiche si rimanda alla Relazione di fattibilità idraulica allegata alla presente.

Per esigenze connesse alla sicurezza delle movimentazioni all'interno dell'area produttiva, il nuovo piazzale ed il parcheggio saranno impostati – come sopra detto – a quota 1,90 m.s.l.m. e pertanto ad una quota inferiore a quella del massimo battente idraulico due centennali a +2,20 m.s.l.m. Per le relative prescrizioni per il rispetto dell'art.13 della L.R. 41/18 si rimanda alla relazione di fattibilità idraulica allegata al presente procedimento.

#### 5. EFFETTI AMBIENTALI ATTESI DALLA VARIANTE – CONTENUTI SINTETICI

##### COERENZA DI PIANIFICAZIONE

##### PIT, PTCP E Vincolo Paesaggistico

L'area su cui si intende realizzare l'intervento in oggetto non è gravata da alcun vincolo sovraordinato. Per la valutazione di coerenza dell'intervento si fa riferimento alla scheda di ambito paesaggistico n. 8 Piana Livorno-Pisa-Pontedera. In relazione ai sistemi morfogenetici, l'area di studio è inclusa nel Margine Inferiore (MARi). –

##### IMPATTO NEUTRO



## **LIVELLO COMUNALE (RUC)**

Nell'area interessata non si andranno ad insediare nuove attività ma si andranno a normare le attività già presenti compatibili a quelle descritte nel regolamento urbanistico. – **IMPATTO NEUTRO**

## **BIODIVERSITÀ, Flora e Fauna**

Le incidenze ecologiche previste sono da considerarsi non significative, ma il significativo aumento delle superfici rinaturalizzate mediante l'inserimento di vegetazione coerente con il contesto possono farle considerare "migliorative" – **IMPATTO POSITIVO**

## **ARIA e Salute Umana**

### **ACUSTICA**

Il comune di Pisa ha inserito l'area occupata oggetto della variante all'interno della zona di **Classe III (Aree di tipo misto)**. Non si prevedono aggravamenti rispetto ai limiti normativi. – **IMPATTO NEUTRO**

### **EMISSIONI IN ARIA**

Non si prevedono aggravamenti rispetto allo stato attuale delle emissioni in atmosfera, poiché non è previsto un incremento dell'attività produttiva né il traffico veicolare da/per il sito. – **IMPATTO NEUTRO**

### **ENERGIA**

Benché l'intervento si inserisca in ambito paesaggistico non presuppone il ricorso a fonti rinnovabili, tuttavia saranno introdotte tutte le possibili soluzioni tecnologiche, al fine di ridurre l'impatto sul sistema energia e su quello legato all'inquinamento luminoso. – **IMPATTO NEUTRO**

### **RIFIUTI**

La variante proposta non comporta un apprezzabile incremento nella produzione di rifiuti. – **IMPATTO NEUTRO**

### **ACQUA – Approvvigionamento**

La variante proposta non comporta un apprezzabile modifica all'approvvigionamento di acqua. – **IMPATTO NEUTRO**

### **ACQUA – Smaltimento**

La variante proposta prevede delle opere di mitigazione per lo smaltimento di acqua. - **IMPATTO POSITIVO**

### **SUOLO**

La variante proposta non prevede un'apprezzabile modifica del consumo di suolo. - **IMPATTO NEUTRO**



## 6. CONCLUSIONI FINALI

Si ritiene che il documento **SNT** in riferimento alla Variante Urbanistica per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività produttiva di proprietà della **Giuliani Piero s.r.l.** e localizzata in località Poggio al Vento (PI), risponda ai requisiti indicati dall'Allegato VI del D.Lgs 152/2006 e viene concluso da una serie di punti riassuntivi utili alla sua comprensione:

1. Il progetto riguarda una **piccola area a livello locale** e la variante in oggetto non determina incremento dei carichi urbanistici nella zona, non introduce attività o destinazioni diverse o incompatibili con quelle del contesto in cui è inserita l'area e non richiede particolari previsioni o accorgimenti per quanto riguarda l'accessibilità dell'area.
2. Il progetto risulta coerente con quanto espresso sia nel **P.I.T.** e nel **P.T.C.P.** e non interferisce con ambiti di tutela della natura.
3. Da un punto di vista paesaggistico, l'intervento prevede l'inserimento di vegetazione attua a mitigare l'impatto ambientale
4. All'interno della Valutazione di Assoggettabilità a VAS sono state esaminate anche le componenti relative alla **Biodiversità, Flora e Fauna, alla salute umana, al Patrimonio Culturale, architettonico e archeologico.**
5. Le componenti relative ad **Aria, Energia, Suolo e Sottosuolo** risultano esaminate all'interno della Valutazione di assoggettabilità a VAS dove si indicano modifiche non significative, comunque mai negative, rispetto allo stato attuale.
6. Verranno prese in considerazioni tutte le indicazioni inserite nel parere rilasciato dalla Regione Toscana.
7. All'interno della Valutazione di Assoggettabilità a VAS sono state esaminate la documentazione pertinente circa la pericolosità idraulica e idrogeologica e sono state proposte delle opere di mitigazione per la riduzione del rischio.

Tenuto conto di quanto sopra, della coerenza con gli strumenti della pianificazione e con i vincoli sovraordinati, della natura ed entità delle azioni previste dalla Variante e degli effetti potenziali attesi dall'attuazione degli interventi in essa previsti, **si ritiene che non si debbano attendere impatti significativi (se non in miglioramento)** sulla attuale situazione ambientale come anche rispetto alle attuali previsioni urbanistiche e che pertanto nel suo complesso **la proposta in oggetto sia conforme alle normative vigenti in materia ambientale.**

## 7. MISURE DI MITIGAZIONE E PRESCRIZIONE

Le misure di mitigazione rappresentano le condizioni alla trasformazione che devono essere messe in atto o le misure necessarie per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione delle trasformazioni previsti dalla Variante.

## 8. MONITORAGGIO

Secondo quanto previsto dall'Allegato 2 della L.R. 10/2010 e succ. mod., il processo di valutazione comprende la definizione del sistema di monitoraggio al fine di valutare il processo di attuazione delle azioni previste dalla Variante. Il monitoraggio è funzionale alla verifica della capacità della Variante di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. Attraverso l'individuazione del sistema di indicatori (o comunque di approfondimenti conoscitivi) che dovranno essere periodicamente aggiornati, viene così verificata l'effettiva realizzazione degli interventi previsti, il raggiungimento degli effetti attesi, eventuali effetti non previsti e l'adozione delle misure di mitigazione